COMUNICATO STAMPA

CIAO BLU

Mostra personale di Andrea Mario Bert

A cura di Chiara Tonti
Con Alessandro Ceccarelli e Alessandro De Fanti

Dal 6 novembre al 4 dicembre 2026
Laboratorio Aperto di Forlì – Ex Asilo Santarelli
Sala degli Affreschi, via Caterina Sforza 45, Forlì

Inaugurazione venerdì 6 novembre 2026, ore 18:30

Venerdì 6 novembre 2026, alle ore 18:30, inaugura presso la Sala degli Affreschi dell'Ex Asilo Santarelli di Forlì *CIAO BLU*, mostra personale dell'artista forlivese **Andrea Mario Bert**, a cura di **Chiara Tonti**, con la partecipazione di **Alessandro Ceccarelli** e **Alessandro De Fanti**. L'esposizione, visitabile fino al 4 dicembre 2026, propone un percorso di riflessione sul rapporto tra l'essere umano e il cielo, attraversando i temi del tempo, della trasformazione e della contemplazione.

La ricerca artistica di Andrea Mario Bert si sviluppa attraverso pittura, scultura e installazione, individuando nel cielo uno dei suoi soggetti più ricorrenti. In *CIAO BLU*, questa indagine assume una dimensione intima ed esistenziale, invitando il pubblico a riscoprire un gesto tanto semplice quanto significativo: alzare lo sguardo.

Un corpo disteso nell'erba, gli occhi rivolti verso l'alto. È da questa immagine quotidiana che prende avvio il percorso espositivo. Il cielo, presenza costante e al tempo stesso irraggiungibile, diventa uno spazio di interrogazione nel quale l'artista proietta riflessioni sull'esistenza, sull'amore, sul trascorrere del tempo e sull'inevitabilità del cambiamento.

Protagoniste delle opere pittoriche sono le nuvole, forme mutevoli che si trasformano continuamente sotto i nostri occhi. Attraverso la pittura a olio, Bert restituisce loro una consistenza quasi tangibile: i passaggi sfumati e la morbidezza dei bianchi suggeriscono una materia che sembra potersi toccare, pur rimanendo inafferrabile. La loro instabilità diventa così occasione per riflettere sulla condizione umana, sul nostro continuo trasformarci e sul desiderio di trattenere ciò che, per sua natura, è destinato a mutare.

La mostra si costruisce attorno a un dialogo tra terra e cielo, tra immensità e prossimità. Se osservare una nuvola richiede di rivolgere lo sguardo verso l'alto, cercare un quadrifoglio significa abbassarlo, avvicinarsi alla terra e prestare attenzione a ciò che spesso passa inosservato. Due movimenti apparentemente opposti che condividono la medesima disposizione alla scoperta, alla meraviglia e alla contemplazione.

Il blu attraversa l'intero progetto come elemento cromatico e simbolico. Non è soltanto il colore del cielo, ma quello di una distanza che possiamo osservare senza possedere, di un orizzonte che continuamente si offre e si sottrae al nostro sguardo. Diventa così uno spazio aperto, capace di

accogliere le esperienze e le interpretazioni di ciascun visitatore.

Ad ampliare la ricerca di Bert intervengono due ulteriori contributi artistici: il cortometraggio *Ciao Blu* di **Alessandro Ceccarelli** e il libro *La voce dell'orso* di **Alessandro De Fanti**. Attraverso il dialogo tra pittura, cinema e letteratura, il progetto espositivo accoglie differenti sensibilità e modalità espressive, estendendo la riflessione sul rapporto tra l'individuo e ciò che lo circonda. Ciascun autore offre una propria prospettiva, contribuendo alla costruzione di un'esperienza che invita a rallentare e a riconoscere il valore dell'attenzione.

CIAO BLU si presenta dunque come un invito a riscoprire la dimensione contemplativa dell'esistenza, a soffermarsi sulle trasformazioni che attraversano il mondo e a riconoscersi parte di esse. In un presente scandito dalla velocità e dalla continua successione di immagini, la mostra propone un tempo diverso, nel quale l'osservazione diventa occasione di consapevolezza e di incontro.

Un invito a sostare, a seguire il passaggio di una nuvola, ad accorgersi di essere qui, nella forma che siamo, mentre tutto continua a trasformarsi.

L'artista

Andrea Mario Bert è un pittore e artista contemporaneo forlivese. La sua ricerca attraversa differenti linguaggi espressivi, dalla pittura alla scultura e all'installazione, sviluppando un'indagine nella quale il cielo rappresenta uno dei soggetti più ricorrenti. Il blu assume un ruolo

centrale nella sua produzione, diventando non soltanto un elemento cromatico, ma uno strumento attraverso il quale interrogare il rapporto tra l'essere umano, il mondo e le sue continue trasformazioni.

La curatrice

Chiara Tonti (Rimini, 2002) è curatrice e progettista culturale attiva tra Venezia, Romagna e Marche. La sua ricerca esplora l'arte contemporanea come spazio di relazione e partecipazione, con particolare attenzione al dialogo con gli artisti, alla sperimentazione dei linguaggi espressivi e al coinvolgimento del pubblico.

Laureata in Conservazione e Gestione dei Beni e delle Attività Culturali all'Università Ca' Foscari, prosegue la formazione in Arti Visive e Cinema Espanso all'Università IUAV di Venezia. È fondatrice di Rococoa, cofondatrice di Syncretika e Junior Curator al MARV – Museo d'Arte Rubini Vesin, nell'ambito di Gradara Contemporanea. Parallelamente opera come curatrice indipendente, sviluppando progetti espositivi e interdisciplinari in collaborazione con artisti, istituzioni e organizzazioni culturali.

Informazioni e visite

CIAO BLU
Mostra personale di Andrea Mario Bert
A cura di Chiara Tonti
Con Alessandro Ceccarelli e Alessandro De Fanti

Periodo espositivo: 6 novembre – 4 dicembre 2026
Inaugurazione: venerdì 6 novembre 2026, ore 18:30
Sede: Laboratorio Aperto di Forlì – Ex Asilo Santarelli, Sala degli Affreschi
Indirizzo: via Caterina Sforza 45, Forlì
Orari di visita: dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:30, salvo variazioni comunicate sui canali social.

Un progetto di **Tiresia Media e Laboratorio Aperto di Forlì**, realizzato grazie ai Fondi Europei della Regione Emilia-Romagna e al Comune di Forlì.